



Percorsi di Comunità per reinventare spazi e relazioni

HANGOUTS

Fondazione CARIPLO



Fondazioni di Comunità



Chiesa di San Donato Milanese



In collaborazione con
COMUNE DI SAN DONATO MILANESE




Chilometr01



COSA CI ASPETTA STASERA

21.00 Momento di preghiera | Introduzione | Stimolo per la riflessione

21.10-21.40 Confronto e lavoro a gruppi

21.50 Vi raccontiamo brevemente il progetto

22.10 Come prosegue questo percorso?

22.15 Tutti a casa



COSA INTENDIAMO PER



"ORATORIO APERTO"?

BANDI E PROGETTI

COS'È UN BANDO?

È uno strumento con cui enti pubblici o enti filantropici privati erogano **finanziamenti finalizzati all'ottenimento di un determinato risultato.**

COS'È UN PROGETTO?

Il progetto è quanto si presenta all'Ente finanziatore per raccontare **cosa si vuole fare e perché dovrebbero finanziarti.** Deve **puntare a un cambiamento (meglio ancora se duraturo oltre la durata del progetto), avere un impatto positivo sulla comunità** ed essere in linea con gli obiettivi del bando.

Un progetto ha:

- un capofila e dei partner che fanno
- una durata definita e limitata (i progetti finiscono)
- degli obiettivi progettuali da raggiungere
- delle azioni progettuali da mettere in pratica
- un budget definito da spendere e da rendicontare (i soldi finiscono)
- dei risultati attesi e un piano di monitoraggio per vedere come sta andando



IL BANDO PORTE APERTE

“Porte aperte” intende sostenere iniziative volte a **rispondere ai bisogni educativi, di socializzazione, di protagonismo dei giovani** con particolare riferimento ai preadolescenti, agli adolescenti attraverso il potenziamento degli oratori esistenti e il supporto alla funzione educativa degli adulti e della comunità.

Obiettivo 1 | Promuovere **spazi attrattivi, aperti e accessibili** per preadolescenti, adolescenti e giovani; rendere gli oratori luoghi (non solo fisici) di riferimento per preadolescenti, adolescenti e giovani, in cui realizzare attività educative e socializzanti, favorire opportunità di incontro tra pari e con gli adulti e sostenere iniziative di protagonismo giovanile.

Obiettivo 2 | **Coinvolgere e attivare gli adulti e i giovani adulti della comunità; sollecitare una responsabilità educativa diffusa** della comunità, coinvolgendo, formando e supportando la comunità adulta che si impegna a sostenere i percorsi di crescita dei ragazzi.

Ha raccolto **163** progetti presentati e ne ha finanziati **50**



IL NOSTRO PROGETTO

**PERCORSI DI COMUNITÀ
PER REINVENTARE SPAZI E RELAZIONI**



Il progetto parte dalle diverse storie e percorsi delle 6 comunità parrocchiali della città che hanno portato il territorio ad avere uno scenario frastagliato di oratori con differenti caratteristiche, punti di forza, attività e criticità. **In queste differenze c'è un punto di convergenza: la necessità di alzare la soglia dell'attenzione verso preadolescenti, adolescenti e giovani** che si trovano a vivere un periodo storico incerto, con una società che non li pone mai al centro se non in negativo e che necessitano di ritrovare confini, identità, desideri.

CHI - I PARTNER

- **Capofila:** Parrocchia di San Donato V. e M. (con Parrocchia Sant'Enrico e Santa Barbara)
- Parrocchia dell'Incarnazione (con Parrocchia di Santa Maria Assunta in Poasco e Parrocchia di Santa Maria Ausiliatrice)
- Comune di San Donato Milanese

QUANDO E QUANTO

La durata prevista dal progetto è dal 1/10/2024 al 1/10/2026

Il contributo della Fondazione è di 56.500€



COSA - I LIVELLI

Il progetto cerca di agire su due livelli principali.

Il primo, a livello cittadino, ha tra gli obiettivi il supporto a un **lavoro di rete tra gli oratori**, il consolidamento e l'allargamento delle collaborazioni **con il Comune e le altre realtà** del territorio (con particolare attenzione a quelle giovanili), la **formazione degli educatori volontari e delle comunità adulte** coinvolte nelle diverse parrocchie per attività rivolte a preadolescenti, adolescenti e giovani.

Il secondo livello è quello specifico sulle singole realtà parrocchiali e parte dagli stessi bisogni che verranno approfonditi in un **percorso di attivazione della comunità adulta** per poi essere attuato nei singoli oratori. Questo livello si pone l'obiettivo di dare senso all'apertura degli spazi oratoriani attraverso **presenze educative, volontarie e non**, che diano a chi entra negli oratori per la libera frequentazione la possibilità di condividere spazi, regole e linguaggi. In questo senso si darà l'opportunità ad alcuni oratori di **ampliare la propria proposta** innovando una base già consolidata di attività, ad altri di creare spazi e tempi di incontro al momento da avviare o in una fase iniziale.



COSA - GLI OBIETTIVI

1. Attivare e/o sostenere la presenza di **presidi educativi stabili negli oratori**, promuovendo l'apertura degli spazi oratoriani con la garanzia della presenza di figure educative
2. Promuovere un **lavoro di rete tra gli oratori e con il Comune** partendo dalla convinzione che "l'unione, nella diversità, fa la forza"
3. Supportare la **comunità adulta** in un percorso di riflessione e confronto
4. **Ampliare le sinergie con le realtà** (giovanili e non) attive sul territorio anche al di fuori dei contesti parrocchiali favorendo l'incontro tra i giovani del territorio e ragazzi poco più piccoli di loro, preadolescenti e adolescenti
5. **Raccontare l'esperienza educativa** vissuta dai giovani negli oratori, ingaggiandoli in prima persona



COME - LE AZIONI /1

1. Avviare un **percorso di formazione comune** per le équipes di educatori volontari dei gruppi preadolescenti e adolescenti per acquisire nuove competenze e rileggere il vissuto di chi hanno davanti con strumenti nuovi;
2. Attivare **laboratori/percorsi** con le realtà (per lo più giovanili) del territorio e non.
3. Attivare la comunità educante attraverso **la conduzione di gruppi di lavoro e di riflessione partecipata per adulti di riferimento (figure familiari, educatori, allenatori)** per la riprogettazione degli spazi oratoriali e delle relative proposte comunitarie, avvalendosi del supporto professionale necessario per seguire durante l'arco del progetto gli sviluppi e sostenere la comunità nelle eventuali difficoltà riscontrate;



COME - LE AZIONI 12

4. Avvalersi di educatori professionali che possano operare sia all'interno dei singoli oratori sia a livello cittadino per riuscire ad affrontare, in un lavoro di équipe - al bisogno allargato ai servizi del Comune rivolti ai minori - **aspetti specifici di un oratorio** (ad esempio il cortile o i gruppi di pastorale giovanile), una progettazione ampia su scala cittadina e partite più complesse come le "criticità di confine" (come ad esempio la presenza di gruppi di adolescenti di difficile gestione che diventano "criticità" per la comunità dell'oratorio nel momento in cui varcano il cancello, ma rappresenterebbero una "criticità" anche negli spazi pubblici cittadini)

5. **Progettare insieme al Comune la presenza degli oratori all'interno del Festival delle Esperienze EDucative**, con un ruolo attivo degli stessi, promuovendo le attività svolte al loro interno, lo spaccato del mondo giovanile che intercetta, l'incontro proficuo tra le tante le fasce d'età;



COME - LE AZIONI /3

- 6. Dare senso all'apertura degli spazi oratoriani potenziando le presenze educative,** focalizzandosi sugli oratori che ne riscontrano un impellente bisogno perchè permettano a chi entra negli oratori (per la libera frequentazione e non) la possibilità di condividere spazi con regole e linguaggi comuni;
- 7. Attivare una sinergia con il gruppo di lavoro di Chilometr01, progetto di rigenerazione della ex-canonica di San Donato, da una parte per strutturare proposte rivolte ai giovani del territorio (legate alla vita comune e al volontariato), dall'altra per un supporto alle attività di rendicontazione e di gestione del progetto** (su cui il gruppo di lavoro ha seguito un percorso di capacitazione con esperti esterni).



COME - IL BUDGET

I fondi verranno spesi per:

Educatori professionali

Personale dipendente

Utenze degli oratori

Supporto percorso comunità degli adulti

Servizi per l'organizzazione di Feed

Laboratori durante gli oratori feriali

Formazione Educatori Volontari

Comunicazione

Materiale di consumo

Il contributo della fondazione

Parrocchia San Donato V. e M.

30.000€ Fondazione Cariplo

Parrocchia Incarnazione

23.500€ Fondazione Cariplo

Comune San Donato Milanese

3.000€ Fondazione Cariplo



I PROSSIMI PASSI

Riceverete alla mail che avete lasciato:

- il materiale usato oggi
- una sintesi di quanto emerso nei vari gruppi
- i prossimi appuntamenti del percorso per la comunità di adulti

Prossime date di interesse:

23-24-25 maggio 2025

The logo for 'Feed' is written in a large, green, bubbly, rounded font. The letters are thick and have a slight 3D effect.

FESTIVAL DELLE ESPERIENZE EDUCATIVE

CONFERENZE, LABORATORI,
INCONTRI INFORMATIVI
E MOLTO ALTRO ANCORA!

11 maggio 2025

The logo for 'MILANO CIVIL WEEK' features a 2x2 grid of four interlocking puzzle pieces in orange, teal, blue, and purple. To the right of the grid, the word 'MILANO' is in a small, grey, sans-serif font, 'CIVIL' is in a large, bold, grey, sans-serif font, and 'WEEK' is in a medium-sized, grey, sans-serif font.The logo for 'HANGOUTS' features the word in a bold, black, sans-serif font. The letters are contained within three overlapping speech bubbles: a blue one on the left, a pink one in the middle, and a yellow one on the right. A green cloud-like shape is positioned above the 'G'.